

La Scuola in Ospedale
sez. Cuccioli in Corsia

c/o U.O. Pediatria
Ospedale Civile S. Maria
dei Battuti Conegliano



Cenni storici: La scuola in ospedale italiana

Anni '50-'60: prime esperienze

Nascono esperienze spontanee di maestri volontari negli ospedali pediatrici con lo scopo di evitare l'isolamento dei bambini ospedalizzati.

Anni '70: prime istituzionalizzazioni

Alcune Regioni, tra cui il Veneto, iniziano a riconoscere servizi educativi nelle pediatrie.

Nascono le prime collaborazioni strutturate tra scuole statali e strutture ospedaliere.

Anni '80-'90: consolidamento del servizio

Nascono reparti scolastici stabili in grandi ospedali (Gaslini, Bambino Gesù, Meyer, Burlo Garofolo...).

Dal **1986** la SIO diventa un servizio istituzionalizzato, passando da pratica volontaria a servizio riconosciuto a livello nazionale.

Fine anni '90-2000: riconoscimento ufficiale

Il Ministero dell'Istruzione riconosce formalmente il servizio di scuola in ospedale.

Si sviluppa la didattica individualizzata e vengono istituiti posti di docente ospedaliero.

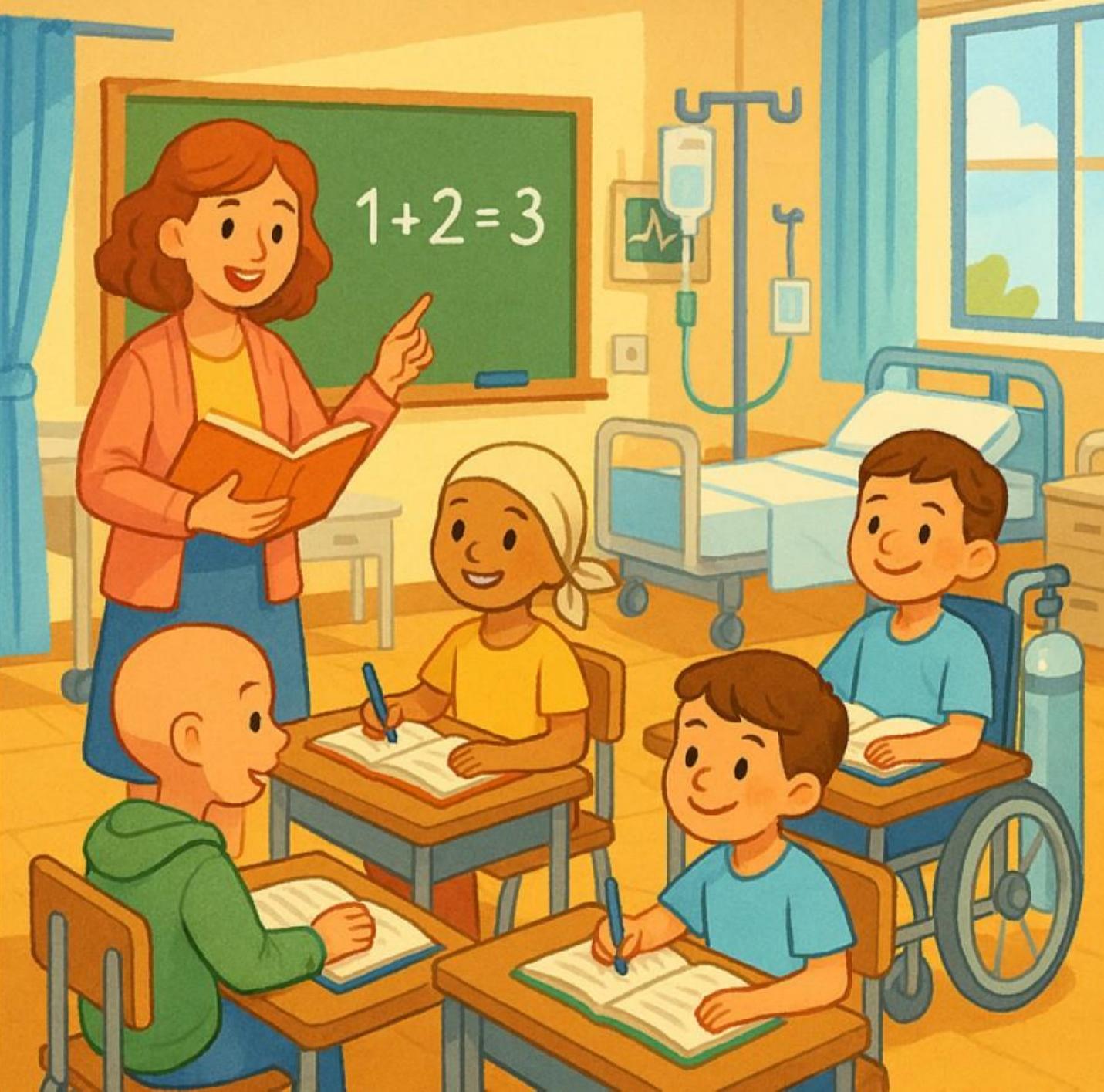
Riferimenti normativi:

La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che "la scuola è aperta a tutti" Circolare Ministeriale 262/1988 riconosce le sezioni scolastiche in ospedale. O.M. 455/1997 introduce la figura del **docente ospedaliero**.

Linee di indirizzo sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (2014): distingue nettamente la Scuola in Ospedale dall'Istruzione Domiciliare

DM 461/2019 Linee di indirizzo nazionali per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare

Ogni anno il Ministero aggiorna note operative e criteri, ma i documenti citati sopra rappresentano le tappe fondamentali della normativa



La Scuola in Ospedale dell'I.C. Grava di Conegliano attiva dal lunedì al venerdì mattina e dal lunedì al mercoledì pomeriggio, si avvale di 3 insegnanti di scuola primaria appartenenti all'Istituto Comprensivo di riferimento. Il servizio è rivolto a tutti gli alunni e studenti dai 3 ai 16 anni ed è parte integrante del “protocollo terapeutico”.

La **Scuola in Ospedale** rappresenta una preziosa opportunità sia sul **piano personale** che su quello **relazionale**, poiché favorisce l'autostima e la motivazione del bambino, contribuendo al suo percorso di guarigione e al benessere complessivo. Allo stesso tempo, permette di garantire il pieno **esercizio del diritto all'istruzione** per i minori temporaneamente malati.



Alcuni degli obiettivi principali della Scuola in Ospedale sono:



valorizzare gli alunni e gli studenti contribuendo a sostenere e mantenere le abilità possedute;



migliorare le capacità di adattamento a situazioni nuove e di stress;



mantenere la continuità didattica e di relazione con gli insegnanti e i compagni della classe di appartenenza;



far recuperare le lacune dovute ad eventuali assenze prolungate da scuola e sostenere il successo formativo.

La programmazione delle proposte didattiche prevede un tipo di organizzazione **flessibile e individualizzata** che si adatti all'età, alle caratteristiche e alle esigenze di ciascun alunno e studente ricoverato.

Oltre al normale svolgimento delle attività scolastiche, svolte con la collaborazione degli insegnanti delle scuole di appartenenza degli alunni, la Scuola in Ospedale prevede anche progetti didattici e unità didattiche brevi e/o a carattere laboratoriale.

Dall'a.s. 2025/26 la scuola organizza il Progetto **Pediatria a porte aperte** allo scopo di creare uno spazio didattico-educativo in cui i **bambini ricoverati egli alunni/studenti delle scuole del territorio** possano condividere esperienze formative e didattiche nel contesto ospedaliero.





Grazie dell'attenzione